

ministrazione delle finanze, quanto in quella fatta dalla Corte dei conti, come cioè fra i risultati che io enunciai il 15 marzo 1874, quando presentai la situazione del Tesoro, vale a dire due mesi e mezzo soltanto dopo che l'esercizio 1873 era finito, fra questi risultati che io prevedeva ed annunciava alla Camera, e quelli definitivi del resoconto medesimo, vi passi una differenza minima. Dico una differenza minima, perchè, sopra un'entrata ed una spesa che cumulate insieme sorpassano i tre mila milioni, vi è un divario, tra quelle previsioni ed il resoconto definitivo approvato dalla Corte dei conti, di sole 153,000 lire. Da ciò vedrà la Camera, ed anche il paese, come l'andamento della nostra contabilità abbia fatto tale progresso che possiamo fare fermo assegnamento sopra i risultati della medesima. (*Benissimo!*)

Ho l'onore pure di ripresentare alla Camera gli stati di prima previsione dell'entrata e della spesa per l'anno 1875, che furono già presentati nella scorsa Sessione, all'epoca prescritta dalla legge. (*V. Stampati dal n° 3 al 13 inclusivo.*)

Presento similmente le note di variazioni, le quali furono da me comunicate alla Presidenza della Camera il 30 agosto e il 9 settembre scorsi, stantechè in quel tempo questa era prorogata. (*V. Stampato n° 3 bis.*)

In queste variazioni agli stati di prima previsione vi sono aggiunti tre quadri, secondo i desiderii che erano stati più volte espressi dalla Commissione del bilancio o dalla Camera stessa.

L'uno di essi contempla una nuova classificazione delle entrate e delle spese, specialmente compilata sulle tracce di quella che la Commissione del bilancio propose nelle ultime sue riunioni; l'altro contiene i ruoli organici delle amministrazioni dello Stato; finalmente il terzo riguarda le spese di liti sostenute nel triennio 1871-1872-1873 da tutte le amministrazioni dello Stato. Anche questo quadro fu richiesto nella Sessione passata ed io ho promesso di presentarlo.

Colla presentazione di questi documenti credo avere adempiuto agli obblighi da me assunti davanti alla Camera relativamente al bilancio di prima previsione.

PRESIDENTE. Si dà atto all'onorevole ministro per le finanze della presentazione di questi documenti, che saranno stampati e distribuiti.

MINISTRO PER LE FINANZE. Ho ancora l'onore di presentare alla Camera un piccolo disegno di legge che essa aveva già sotto gli occhi nella Sessione passata, e che riguarda il subreparto dell'imposta fondiaria nel compartimento modenese. (*V. Stampato n° 14.*)

Questo progetto non potè avere esito nella scorsa Sessione, perchè la Commissione che fu incaricata di esaminarlo non venne nominata che negli ultimi giorni della Sessione medesima.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro per le finanze della presentazione di questo disegno di legge.

Prima di estrarre a sorte i nomi degli onorevoli deputati che dovranno comporre la Commissione incaricata di procedere allo scrutinio per la nomina della Commissione del bilancio, proporrei che, per dare tempo alla Giunta per le elezioni di preparare relazioni, il che farà, ne sono certo, poichè già diede prova di molta solerzia, si tenesse anche domani seduta alle tre.

In principio della medesima si potrà addivenire alla votazione per la nomina delle seguenti Commissioni: 1° delle petizioni; 2° della biblioteca; 3° per l'esame dei decreti e dei mandati registrati con riserva; 4° per la biblioteca della Camera. Si potranno pure eleggere la Commissione per l'esame dei conti consuntivi dell'amministrazione dello Stato, ed i commissari di vigilanza presso l'amministrazione della Cassa militare.

MINISTRO PER LE FINANZE. Domanderci che la Camera si occupasse prima di tutto di quella per l'esame dei resoconti amministrativi.

PRESIDENTE. Dunque sarebbero cinque le Commissioni a nominarsi. Fatte queste votazioni, si procederebbe alla verifica delle elezioni sulle quali la Giunta avrà trasmessa la relazione. Se non vi è opposizione, s'intenderà fissata per le tre la seduta con quest'ordine del giorno.

L'onorevole Della Rocca ha presentato un disegno di legge che sarà trasmesso agli uffici.

NERVO. Chiedo di parlare per rivolgere una preghiera all'onorevole presidente.

I documenti presentati alla Camera dall'onorevole ministro per le finanze avranno, a mio avviso, una grande importanza per accertare la situazione finanziaria attuale nell'imminente discussione del bilancio del 1875; io desidererei che questi documenti così importanti fossero distribuiti alla Camera contemporaneamente al bilancio del 1875, tanto più che si tratta di consuntivi assai prossimi, le cui risultanze varranno molto per apprezzare la entità degli introiti ordinari su cui si può fare calcolo nel prossimo anno.

Quindi mi permetto di pregare l'onorevole presidente della Camera a voler disporre perchè sia accelerata la distribuzione dei documenti presentati dall'onorevole ministro.

PRESIDENTE. La Presidenza si farà dovere di tener conto della raccomandazione dell'onorevole Nervo.